



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CANOPOLENO

SSVC010009

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANOPOLENO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **24921** del **28/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2024** con delibera n. 190*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 77 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale "Canopoleno" è un'istituzione educativa pubblica, dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa.

Esso concorre al perseguimento degli obiettivi di sistema di istruzione e formazione nazionale mediante l'organizzazione flessibile delle attività educative e la gestione unitaria delle scuole annesse.

Tutto il personale che vi lavora è dipendente statale.

Il contesto territoriale di riferimento.

Il territorio su cui insiste la scuola ha una vocazione prettamente terziaria commerciale e dei servizi, con buone possibilità di sviluppo in ambito turistico. Sono presenti alcune industrie medio piccole, di trasformazione nel settore agroalimentare. La crisi economica ha notevolmente influito sulle possibilità di sviluppo e da alcuni anni il contesto economico è notevolmente impoverito e frammentato.

La scuola offre delle buone opportunità e, nonostante le risorse provenienti dagli enti pubblici siano sempre più esigue, una corretta gestione del patrimonio del convitto ha consentito ampie rifacimenti delle strutture (palestre, scuola primaria e media, residenza studentesca) e un continuo rinnovo degli ambienti di apprendimento.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, si riassumono le istanze rappresentate:

UTENTI	PROPOSTE
GENITORI SCUOLA PRIMARIA	- MODIFICA DEL QUADRO ORARIO PER LE CLASSI DELLA PRIMARIA CON UN'ARTICOLAZIONE CURRICOLARE SU 5 GIORNI.
DOCENTI	- DISPONIBILITA' DI SPAZI DEDICATI ALLA PROGETTAZIONE E AL LAVORO IN EQUIPE; - AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI IN USO; - UTILIZZO, MESSA A DISPOSIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO DELLA SCUOLA.
EDUCATORI	DISPONIBILITA' DI SPAZI CONDIVISI CON IL



CORPO DOCENTE DEDICATI ALLA
PROGRAMMAZIONE E AL LAVORO COLLEGIALE
E ALLA STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITÀ
EDUCATIVE. VALORIZZAZIONE DELLA
BIBLIOTECA DEL SEMICONVITTO E DEGLI SPAZI
DI SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sotto il profilo delle scelte complessive dell'Istituto, sono state individuate le seguenti priorità:

- individuazione di nuovi indirizzi rispondenti alle esigenze del territorio e della scuola;
- mantenimento della convittualità notturna.

Priorità sotto il profilo didattico:

- aggiornamento didattico metodologico legato alle attività del liceo classico europeo e del liceo quadriennale (didattica laboratoriale, flipped and spaced learning);
- sviluppo metodologia CLIL;
- implementazione dei curricoli per competenze;
- potenziamento delle ICT nella didattica.

Modalità adottate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti nel RAV:

- progettare una didattica innovativa e laboratoriale, sviluppare le competenze, diversificare gli stimoli per l'apprendimento, adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo e valorizzare le differenze per un miglioramento degli esiti.
- aumentare le attività e le azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica dell'Europa attraverso scambi e stage.

Campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- potenziamento scientifico e linguistico;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- potenziamento delle competenze trasversali (lingue e ICT).

SCUOLA PRIMARIA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Per quel che attiene alla scuola primaria, sono state individuate e si continuano a perseguire le seguenti priorità:

- curricolo e azione formativa: aggiornamento e autoaggiornamento dei docenti, in particolare riguardo alla programmazione per competenze;
- pratiche educative e didattiche: creazione di un curricolo verticale che integri il curricolo proprio della scuola primaria con quello degli altri segmenti scolastici, per costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento;
- programmazione didattica: promuovere l'analisi sistematica e condivisa dei risultati ottenuti;
- ambiente di apprendimento e compresenza;
- svolgimento degli incontri in spazi adeguatamente strutturati;
- coinvolgimento delle famiglie: momenti di confronto durante gli organi collegiali previsti.

Priorità desunte dai risultati scolastici

Priorità: realizzazione di interventi di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento, sia in orario curricolare utilizzando le ore di potenziamento e di compresenza.

Miglioramento delle capacità e delle competenze degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Competenze chiave europee

Priorità: stabilire innanzitutto modalità di progettazione condivise (comprendenti anche le competenze chiave); in seguito elaborare prove comuni, strutturate e non, per classi parallele, con l'adozione di rubriche e modalità valutative oggettive.

Traguardo: I docenti utilizzano modalità di progettazione condivise chiave europee e prove comuni, strutturate e non per classi parallele, con l'adozione di rubriche e modalità valutative oggettive.

Priorità: implementare il digitale per il potenziamento della didattica in presenza anche in vista di eventuali e necessarie forme di didattica a distanza; sperimentare metodologie innovative; curare e potenziare la formazione dei docenti sull'uso delle tic;

Traguardo: potenziare la qualità e la quantità dei software in uso e garantire il loro aggiornamento. Provvedere alla manutenzione ordinaria degli hardware. Incrementare il numero dei device nelle aule. Articolare percorsi di formazione e di e-learning (anche usando le risorse presenti nell'istituto) per potenziare le competenze digitali dei docenti.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Priorità desunte dai Risultati Scolastici: Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica.

Traguardi: Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica, utilizzando tutte le risorse che saranno a disposizione della scuola.

Priorità desunte dai Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese; migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardi: allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socioculturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi di italiano e matematica (area: risultati prove standardizzate).

Competenze Chiave Europee

Priorità: educare al rispetto delle regole e alla promozione di comportamenti sociali adeguati.

Traguardi: riduzione dei comportamenti disfunzionali: meno del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Priorità desunte dai Risultati Scolastici: incremento delle competenze logico-linguistico-matematiche prioritariamente nel biennio per gli studenti che palesano fragilità e, per alcuni indirizzi, nel secondo biennio.

Traguardi: Ridurre le insufficienze degli studenti con profitto medio-basso in tutte le discipline e ridurre la dispersione nella fase iniziale del curriculum.

Priorità desunte dai Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: Dalle prove INVALSI emerge la necessità di migliorare gli esiti soprattutto al Liceo Scientifico Sportivo, in maniera da cercare di allinearli agli altri indirizzi specialmente in fase iniziale. Emerge inoltre la notevole necessità di sensibilizzare alcune classi ad affrontare la prova INVALSI con maggiore serietà, poiché in alcune classi vi sono state numerose eccessive assenze che potrebbero aver compromesso l'analisi dei risultati.

Traguardi: Allinearsi al dato nazionale in tutte le aree.

Competenze Chiave Europee



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità: riacquisire un livello almeno sufficiente nelle aree interessate dalle competenze chiave europee.

Traguardi: Raggiungimento di un livello medio in almeno tutte le competenze e avanzato nei settori caratterizzanti l'indirizzo scelto dallo studente.

PER TUTTI I GRADI DI SCUOLA

Priorità: consolidare un percorso di cambiamento culturale in merito all'insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento alla necessità di ideare percorsi progettuali di team incentrati sul conseguimento di obiettivi comuni, concertati e condivisi.

Traguardo: costruire format progettuali di educazione civica che, a partire da obiettivi condivisi, si traducano in percorsi didattici di apprendimento in cui le diverse discipline divengono veicolo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

SCUOLA PRIMARIA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche, ai media di produzione e diffusione delle immagini.
6. Potenziamento delle discipline motorie e di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, all'educazione fisica e allo sport.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei social-network.



8. Acquisizione di una serie di abilità sociali attraverso varie esperienze e strumenti metodologici laboratoriali.

Scuola secondaria di I grado

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Scuola secondaria di II grado

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in maniera particolare nel Liceo Scientifico Sportivo;
- 3) formazione di cittadini responsabili e attivi e promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle diversità, delle regole, dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (insegnamento trasversale dell'educazione civica);
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) adozione di forme di "didattica" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe degli alunni non italofofoni;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) attenzione ai bisogni degli adolescenti e attivazione di incontri, sportelli d'ascolto e incontri formativi, tramite il progetto di 'Educazione alla salute';

12) potenziamento e personalizzazione dei PCTO;

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

15) definizione di un sistema di orientamento.

In allegato: 'Piano di Miglioramento'

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Potenziare ed innovare gli aspetti metodologici nella didattica:

- didattica per competenze e prove comuni;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- innovazione della prassi educativa;
- potenziamento ICT (competenze digitali) e didattica laboratoriale;
- utilizzo delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- intensificazione delle relazioni con Enti e Istituzioni ai fini di orientamento e conoscenza del territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e mirati alla valorizzazione degli alunni;
- creazione di nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzazione del tempo scuola;
- valorizzazione del "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...);
- miglioramento delle capacità progettuali nell'ambito della progettazione europea, partecipazione a bandi europei, scambi e stage, potenziamento metodologia CLIL;
- miglioramento delle strutture e dell'ambiente di apprendimento, utilizzando se possibile risorse provenienti da bandi europei /convitto;
- raccordo delle didattiche nei vari corsi dell'istituto.

AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- miglioramento delle strutture e degli ambienti di apprendimento;
- utilizzo di strutture modulari che consentono modifiche del setting d'aula e metodologie laboratoriali innovative.

Sotto il profilo delle scelte complessive dell'Istituto, nel corso degli anni sono state individuate le seguenti priorità:

- individuazione di nuovi indirizzi rispondenti alle esigenze del territorio e della scuola; - riattivazione della convittualità notturna;

Sono state percorse, come scelte strategiche, l'attivazione del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dello Scientifico internazionale e quella del Liceo classico ad indirizzo europeo. I tre indirizzi sono stati consolidati e hanno ottenuto una grande attenzione da parte dell'utenza. La residenza del convitto ospita attualmente oltre 80 studenti di varia provenienza.

Inoltre è stato attivato un nuovo corso: il Liceo Classico Quadriennale.

Sotto il profilo didattico, sono state individuate le seguenti priorità:

- aggiornamento didattico metodologico legato all'attivazione del liceo europeo (didattica laboratoriale, flipped and spaced learning);
- sviluppo metodologia CLIL;
- implementazione dei curricoli per competenze;
- potenziamento delle ICT nella didattica.

Le scelte importanti sono in linea generale condivise con le famiglie.

Le strategie che la scuola oramai da anni ha messo in atto per migliorare le prestazioni dei propri alunni sono state portate avanti con l'obiettivo di rendere il curricolo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola programma il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo su un ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. Le modalità con cui si stanno raggiungendo gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo e valorizzandone le differenze; infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti, si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.
- aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica dell'Europa attraverso scambi e stage.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza, i campi di potenziamento per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- potenziamento scientifico e linguistico;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- potenziamento competenze trasversali (lingue e ITC);

Già dall'a. s. 2015/2016 sono state portate avanti azioni per realizzare tali obiettivi.

Dall'anno scolastico 2020-2021, la legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

La ratio di tale normativa esprime una scelta "fondante" del sistema educativo che aggiunge alle sue tradizionali funzioni, quella di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

QUADRO GENERALE

La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze tenendo conto della specificità delle discipline.

L'attività didattica sarà quindi finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza definite il 22 maggio 2018 dalla Commissione europea. L'idea di cittadinanza che si intende perseguire è quella di una cittadinanza che sia attiva. Per tale ragione devono essere create occasioni di partecipazione attiva alla vita democratica, in quanto "la democrazia si impara vivendola". Dalla reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze degli ambiti culturali è possibile conseguire le competenze di cittadinanza.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica sono di conseguenza compiti cruciali che spettano ai docenti i quali, nei Dipartimenti per aree definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse. I documenti di programmazione esplicitano inoltre le metodologie e gli strumenti adottati; le tipologie delle verifiche orali, scritte, pratiche; le modalità di sostegno e di recupero.

SCUOLA PRIMARIA



PREMESSA

La finalità ultima del percorso formativo realizzato nella scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è quella di rendere l'alunno autonomo, responsabile e in grado di affrontare con spirito critico le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

In tal senso diverrà un individuo consapevole delle sue potenzialità e limiti; sarà in grado di utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreterà i sistemi simbolici e culturali della società, orientando le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune ed esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegnerà per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Le 27 ore settimanali previste sono distribuite, per tutte le classi, su 5 giorni con un rientro pomeridiano.

L'orario d'inizio delle lezioni viene stabilito ad inizio anno scolastico e definito sulla base delle esigenze contingenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

In ogni caso, gli orari di ingresso e di uscita possono essere suscettibili di variazioni in base ad eventuali esigenze (ingresso a mensa), in modo da rendere il servizio complessivo fruibile al meglio.

Il monte ore assegnato alle diverse discipline è il seguente:

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	7	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA



Riunioni per aree disciplinari, preliminari rispetto alla progettazione, si svolgono tra settembre e ottobre.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei Dipartimenti divisi in tre ambiti:

- Ambito linguistico-espressivo (italiano, arte e immagine, inglese, musica, religione

cattolica).

- Ambito matematico-scientifico (matematica, scienze, tecnologia).

- Ambito storico-geografico (storia, geografia, educazione fisica).

La progettazione didattica, sulla base del curriculum, viene quindi definita settimanalmente dai vari team. Durante gli incontri di programmazione vengono stabiliti e concordati attività e percorsi per l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Il percorso di insegnamento/apprendimento è aperto, circolare, centrato su nuclei significativi e vi si trova la narrazione dello svolgimento del lavoro nelle diverse fasi, considerando la partecipazione degli alunni, la cooperazione, l'autonomia e, in conclusione, la valutazione, con verifiche di tipo autentico e con la partecipazione degli alunni alla valutazione stessa.

L'azione didattica, di conseguenza, parte dall'esperienza, dalle preconoscenze dei bambini, e si sviluppa favorendo l'emergere di dissonanze, di problemi, e la formulazione di ipotesi e delle strategie utili alla loro verifica. Ove e quando necessario vengono ricalibrati gli interventi previsti,



sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate; possono quindi essere previsti interventi di recupero individualizzati o per piccoli gruppi.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata non può essere univoca, ma deve adattarsi di volta in volta al percorso proposto: lezione frontale, lavoro in gruppo, tutoring tra pari possono essere utilizzati e proposti a seconda dell'attività da svolgere.

I docenti riconoscono l'importanza di "superare una visione sommativa e frammentaria della persona e del processo di apprendimento", quindi si propongono di prestare attenzione non solo al curriculum delle programmazioni disciplinari, ma anche alle modalità di insegnamento-apprendimento, curando la dimensione affettivo - relazionale.

L'ambiente di apprendimento è favorevole e motivante, con la creazione di un clima di rispetto reciproco, di cooperazione e fiducia. Si instaura un rapporto di dialogo con gli alunni, partendo dalle loro esperienze e da situazioni concrete e significative.

In genere, ogni argomento viene affrontato in modo problematico, così che i bambini siano spinti a un lavoro attivo di ricerca e siano avviati all'acquisizione di metodologie di lavoro scientificamente corrette. Calare l'azione didattica nel contesto di vita dell'alunno, fa sì che possa agire e sperimentare in prima persona così da poter trasformare una semplice conoscenza in una competenza vera e propria, per poi trasferirla e utilizzarla anche in altri contesti. Si dà spazio ad attività che sollecitino l'iniziativa dell'alunno e favoriscano il rafforzarsi delle sue capacità cognitive, affettive e relazionali.



VERIFICHE E VALUTAZIONI

I docenti, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 41 del 6 giugno 2020 (di conversione del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22) e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato e formativo, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Come previsto dall'ordinanza ministeriale, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

L'art. 2, commi 3, 5 e 7, del D.Lgs. 62/2017 e l'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza Ministeriale 172/2020, disciplinano la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa.

Nella seduta del 30/10/2020 (verbale n. 4), il collegio docenti della scuola primaria, di questa Istituzione scolastica, ha definito e approvato nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti (con i corrispondenti giudizi descrittivi) e del comportamento

INCLUSIONE SCOLASTICA

Si può definire come una serie di azioni educativo-didattiche finalizzate al rispetto delle necessità ed



esigenze di tutti gli alunni coinvolti nel processo formativo, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva autonoma e utile possibile.

L'inclusione scolastica è realizzabile solo tramite la collaborazione armonica di tutte le componenti che gravitano attorno agli studenti, nella cura dei percorsi di individualizzazione e personalizzazione dei saperi.

Ogni figura strutturale per la realizzazione dell'apprendimento (il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale per l'inclusione, il referente per il GLI e per il GLO, i docenti di sostegno, quelli curricolari, il personale ATA) deve avere come obiettivo la creazione di un ambiente accogliente e di supporto che possa sostenere l'attenzione educativa nella scuola e la creazione di una linea didattica condivisa, centrata in funzione delle esigenze del singolo studente inserito nel gruppo classe.

Ogni componente della comunità educante partecipa, in virtù del suo ruolo, all'ottenimento della finalità ultima di una scuola, cioè la riduzione dei limiti soggettivi per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Ruolo della famiglia nel processo formativo

Il ruolo della famiglia, nella creazione di un percorso inclusivo, è fondamentale e si incentra sullo scambio costante e assiduo di informazioni relative ai bisogni e al benessere psico-fisico dell'alunno, sugli incontri formali e non formali con la scuola, sul coinvolgimento in attività che riguardano la genitorialità o le problematiche dell'età scolare.



PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I NOSTRI PROGETTI

1. SPORT GIOVENTUDE - EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA NELLE PRIME TRE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Promosso dal CONI Sardegna, Direzione Regionale Scolastica, Region e Sardegna e CIP, è riservato agli alunni e ai docenti delle prime tre classi della scuola primaria. Prevede che tecnici federali appositamente formati collaborino con i docenti delle scuole per proporre una serie di attività motorie/sportive da effettuarsi per 2 ore settimanali, in orario frontale. Tempi di realizzazione: da settembre a dicembre 2018. Una seconda fase sarà valutata dopo l'analisi dei risultati ottenuti. Obiettivi formativi e competenze attese

- Formazione dei docenti coinvolti a cura di tecnici federali.
- Formazione/informazione delle famiglie degli alunni tramite incontri al fine di condividere le attività progettuali attuate. - Sviluppo motorio degli alunni coinvolti.
- Accostarsi a discipline sportive, sperimentando il gioco di squadra, la collaborazione e il fair play.

DESTINATARI: gruppi classe



RISORSE PROFESSIONALI: esperti esterni

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: Strutture sportive: Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

2. SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell' università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l' attività motoria nella scuola primaria coinvolgendo: • ALUNNI • INSEGNANTI • DIRIGENTI SCOLASTICI • FAMIGLIE

Il progetto è rivolto a tutte le classi 4[^] e 5[^] delle scuole primarie d'Italia, statali e paritarie e prevede che le ore realizzate dal Tutor per ogni classe siano 23, da inizio dicembre a giugno, ripartite in 22 ore totali per classe, in copresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per attività trasversali, ad esclusione del periodo natalizio e pasquale, e come da calendario della piattaforma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto che ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Gli obiettivi del progetto sono:



- favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie;
- coinvolgere gli alunni delle classi IV e V;
- incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario;
- promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

3. INDIRIZZO MUSICALE

La Scuola Primaria annessa al Convitto nazionale Canopoleno è una delle poche strutture ad indirizzo musicale in Sardegna. La programmazione dell'Educazione Musicale della Scuola Primaria ad indirizzo musicale annessa al Convitto Nazione Canopoleno è stata strutturata seguendo le direttive nazionali del D.M. 08/2011 e secondo una prospettiva sia quinquennale che verticale considerando un curriculum continuativo con la Scuola Secondaria di primo grado anch'essa annessa nello stesso Convitto. La scuola Primaria si avvale, per le lezioni, di un esperto in Ruolo Ordinario della Scuola Secondaria di primo grado con abilitazione in Didattica della Musica. La programmazione preventiva annuale, frutto anche dell'esperienza degli anni precedenti in questa scuola, viene adattata di classe in classe per cercare di valorizzare al meglio l'identità e le caratteristiche della classe stessa e dei suoi alunni. Nell'ottica di una verticalizzazione del curriculum precedentemente accennata avverranno anche interazioni con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto con prove d'insieme all'orchestra e ai cori di detto indirizzo musicale e all'organizzazione di eventi in collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese



La lezione prevede sia momenti che riguardano il mondo musicale come la teoria la lettura delle figure musicali, le note che il riconoscimento degli strumenti e dei loro timbri, le caratteristiche dei suoni con i concetti di altezza, intensità, timbro e durata. Tutto questo viene riproposto durante ognuno dei cinque anni così da poter rinforzare e consolidare questi concetti e competenze in base all'età ed alle competenze pregresse. Le lezioni prevedono inoltre sia la pratica strumentale che di canto corale così da cercare di coinvolgere tutte le sensibilità presenti in aula in un'ottica più inclusiva possibile in classi eterogenee. Il raggiungimento di questi obiettivi, anche trasversali avviene con lezioni frontali, con ascolti, con visione di immagini e video, con esercizi pratici in aula. Le lezioni di canto corale e alcune prove vengono effettuate nell'aula di musica della scuola primaria.

Si allega il documento unitario contenente:

- Curriculum generale degli apprendimenti
- Curriculum di educazione civica
- Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Insegnamenti attivati Scuola secondaria di I grado

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO ORDINARIO	S
Italiano, Storia, Geografia	
Matematica E Scienze	
Tecnologia	
Inglese	
Seconda Lingua Comunitaria	
Arte E Immagine	
Scienze Motoria E Sportive	
Musica	



Religione Cattolica

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole

Al suddetto quadro orario si aggiungono 33 ore annuali di Educazione civica svolte trasversalmente in ogni ambito disciplinare e, per il Corso ad indirizzo musicale, le ore individuali di strumento e di musica di insieme.

Insegnamento trasversale di educazione civica.

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto - a far tempo dall'anno scolastico 2020-2021- l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione. La ratio di tale normativa esprime una scelta "fondante" del sistema educativo che aggiunge alle sue tradizionali funzioni quella di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il Curriculum di Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92, è stato aggiornato alla linee guida 2024/2025 con Decreto ministeriale n.183 del 7.9.2024

L'insegnamento di Educazione Civica prevede un monte ore di 33 annue, da svolgere all'interno del quadro orario vigente nell'Istituto. L'insegnamento della disciplina, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle linee guida ministeriali, prevede un approccio trasversale, interdisciplinare, con l'apporto dei diversi docenti del consiglio di classe.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Proseguirà nel curriculum la selezione delle seguenti tematiche:

1. Tutela dell'ambiente;
2. Educazione stradale;
3. Promozione del benessere e della salute anche attraverso la lotta alle dipendenze;
4. Educazione finanziaria;
5. Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo oltre che alla violenza di genere.

In particolare, la norma pone come elemento centrale del nuovo insegnamento la conoscenza della nostra Carta Costituzionale, legge fondamentale della Repubblica e mappa di valori indispensabile per l'esercizio della cittadinanza.



Globalmente, ed in estrema sintesi, la finalità dell'insegnamento dell'Educazione civica è quella di generare senso di responsabilità, formare un cittadino consapevole che sia in grado di partecipare in modo costruttivo alla società di cui è parte ed in cui sarà chiamato a svolgere un ruolo attivo.

Concetti chiave, quindi, sono quelli di responsabilità e consapevolezza nell'agire e partecipare alla vita democratica del nostro Paese. Tale senso di responsabilità viene declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Strumentale a tale finalità è l'acquisizione di conoscenze e la messa in pratica di atteggiamenti e di azioni concrete volti alla cooperazione, all'inclusività e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento di Educazione Civica prevede un monte ore di 33 annue, da svolgere all'interno del quadro orario vigente nell'Istituto. L'insegnamento della disciplina, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle linee guida ministeriali, non è affidata ad un docente disciplinarista bensì prevede un approccio trasversale, interdisciplinare, con l'apporto dei diversi docenti del consiglio di classe.

Più precisamente, per quest'anno scolastico si decide di completare le attività dell'area scientifica entro il primo quadrimestre; il secondo, invece, vedrà la realizzazione delle attività dell'area umanistica.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento per Educazione Civica avrà cura di favorire



l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli, di monitorare lo svolgimento delle attività e raccogliere le valutazioni delle diverse prove svolte che concorreranno alla determinazione del voto finale.

VALUTAZIONE

L'insegnamento della Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Preme ribadire che tale valutazione concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, alla determinazione della media scolastica e, pertanto, all'attribuzione del relativo credito per le classi del triennio.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento di Educazione Civica in seno al consiglio di classe acquisisce dai docenti componenti il consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove svolte o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore di Educazione Civica del consiglio di classe formula la proposta di voto in decimi da assegnare per l'insegnamento di Educazione civica. Tale voto dovrà essere formalizzato dal consiglio di classe.



Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo:

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I progetti di ampliamento curricolare in vigore nella nostra scuola:

PROGETTO APPRENDISTI CICERONI – CLASSE AMICA FAI

Grazie alla collaborazione del FAI , gli studenti hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO, avviamento alla pratica sportiva.

Allo sport scolastico pomeridiano l'Istituto affida il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Possono partecipare tutti gli studenti della Scuola secondaria di primo grado che desiderano essere avviati alla pratica delle diverse discipline sportive. Gli studenti, preparati dalla docente di Scienze motorie, potranno partecipare ai Campionati Studenteschi.

CONVITTIADI, preparazione sportiva.



Le Convittiadi sono le Olimpiadi Nazionali dei Convitti italiani. Dopo una adeguata preparazione, i ragazzi meritevoli per capacità sportive, rendimento scolastico, impegno e maturità, potranno rappresentare in questi giochi sportivi il proprio istituto.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In collaborazione con gli enti erogatori dei servizi alla salute presenti nel nostro territorio, l'istituto organizza varie attività rivolte agli studenti sui temi dell'educazione alla salute.

A SCUOLA IN TEATRO, IL TEATRO A SCUOLA - ANTEPRIME GIOVANI

Percorso finalizzato ad un ascolto non occasionale del repertorio operistico e sinfonico, con l'intento di formare un nuovo pubblico, sensibile, attento, consapevole e critico.

INCONTRI CON LA MUSICA "Comunicare con la lingua dei suoni"

Il progetto è articolato in diversi incontri da svolgere durante l'a.s. 2024/25, con appuntamenti da definire in itinere. Si proporranno attività di scambio e di collaborazione che si articoleranno in esibizioni per piccoli e grandi gruppi, con concerti da svolgere nelle varie scuole o sedi alternative. Si organizzeranno incontri programmati per poter in una prima fase preparare ed in ultimo fare esibire i ragazzi al conseguimento della preparazione di vari brani musicali elaborati dai docenti. Le varie attività previste saranno: attività di orientamento; attività interna di Musica d'insieme; performances di Musica da Camera; performances strumentale; partecipazione alle "Giornate Fai"; partecipazione a Rassegne, Concerti e Manifestazioni musicali.



Scuola secondaria di I grado: organizzazione.

1. PARAMETRI CHE DEFINISCONO LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI

Ottimo

§ Assiduità nella frequenza e nella puntualità (assenze non superiori al 10% del totale delle ore di lezione svolte – ritardi entro il numero di 3)

§ Puntuale rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, non rifiuta le verifiche ecc.)

§ Comportamento corretto e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto, rispetto delle figure

Istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni

§ Note disciplinari personali nei limiti di una nota

§ Note didattiche nei limiti di due

§ Presenza positiva e disponibilità a collaborare

§ Attenzione e partecipazione alle lezioni

Distinto

§ Assiduità nella frequenza e nella puntualità (assenze non superiori al 15% del totale delle ore di lezione svolte - ritardi entro il numero di 5)



§ Rispetto delle consegne (porta regolarmente i libri, l'attrezzatura didattica, ha cura del materiale, non rifiuta le verifiche ecc.)

§ Note disciplinari personali nei limiti di tre note

§ Note didattiche nei limiti di tre

§ Comportamento corretto e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto, rispetto delle figure

Istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni

§ Presenza positiva e disponibilità alla collaborazione

§ Frequenza regolare e puntualità (assenze non superiori al 15% del totale delle ore di lezione svolte - ritardi entro il numero di 10)

§ Rispetto delle consegne

§ Note disciplinari personali nei limiti di quattro

§ Note didattiche nei limiti di quattro

§ Comportamento corretto, e rispettoso delle regole di civile convivenza e del Regolamento d'Istituto

§ Frequenza regolare e puntualità (assenze non superiori al 15% del totale delle ore di lezione svolte - ritardi entro il numero di 15)

§ Rispetto delle consegne

§ Note disciplinari personali nei limiti di cinque

§ Note didattiche nei limiti di sei

§ Comportamento corretto, e rispettoso delle regole di

Buono

Discreto



civile convivenza e del Regolamento d'Istituto

§ Frequenza non regolare (assenze superiori al 15% del totale delle ore di lezione svolte e ritardi superiori a 15)

§ Comportamento ai limiti della correttezza; non sempre evidenzia rispetto del Regolamento d'Istituto

Sufficiente

§ Presenza di 2 ammonizioni

§ Presenza di provvedimenti di sospensione

§ Frequenti inosservanze delle consegne

Insufficiente: 5

§ Definito dalla norma

2. CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione si realizza quando:

§ i livelli di apprendimento risultano raggiunti;

§ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;

§ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

La non ammissione si concepisce:



§ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

§ come evento di cui le famiglie siano state tempestivamente informate;

§ come evento accuratamente preparato per l'allievo, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza;

§ quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi;

§ come evento possibile soprattutto in concomitanza di importanti passaggi formativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto:

§ di situazioni certificate di DSA

§ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES)

§ l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno

§ della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa

§ delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti

§ dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici

§ del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)

§ dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica

procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:



1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.
3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo.
4. In presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero - indipendentemente dal numero delle insufficienze - quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.
5. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo percorso di apprendimento.
6. In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica - al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.
7. Si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.



Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

3. CRITERI di AMMISSIONE all'ESAME di STATO

L'ammissione si realizza quando:

§ i livelli di apprendimento risultano raggiunti;

§ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, anche se solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;

§ i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame;

§ la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;



§ l'allievo ha partecipato alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva);

§ l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare normata dagli art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998 comportante l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Criteria di non ammissione all'esame di Stato:

§ voto di ammissione inferiore a 6/10;

§ i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;

§ l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;

§ l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano pregiudicare il suo percorso di apprendimento;



§ mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;

§ mancata partecipazione alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva);

§ l'allievo è incorso nella sanzione disciplinare normata dagli art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998 comportante l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

4. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime avviene secondo i seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti insieme al Dirigente Scolastico:

- formazione di classi omogenee tra loro ed eterogenee all'interno di ciascuna di esse
- informazioni raccolte negli incontri con gli Insegnanti della Scuola Primaria
- livello di apprendimento di ciascuno degli studenti
- numero dei maschi e delle femmine
- equa ripartizione degli alunni con disabilità
- gli alunni ripetenti vengono inseriti nella stessa sezione dell'anno precedente
- richieste formulate dalle famiglie per piccoli raggruppamenti al fine di migliorare la socializzazione
- inserimento nella stessa sezione di alunni con fratelli frequentanti al momento dell'iscrizione, salvo diversa richiesta da parte delle famiglie



L'eventuale spostamento in sezioni diverse è concesso dal Dirigente Scolastico dopo aver valutato le motivazioni del Consiglio di Classe o dei Genitori.

5. IL SEMICONVITTO

L'attività educativa si attua in concomitanza all'attività didattica a cui è connessa. L'educatore organizza l'attività pomeridiana in modo che le lezioni del mattino trovino continuo riferimento nell'attività educativa favorendo un clima di continuità scolastica e formativa dello studente. Docenti e educatori si confrontano in continuo per programmare le attività, inoltre è prevista la partecipazione degli educatori ai consigli di classe, GLO ed eventuali incontri con i genitori.

I Progetti EDUCATIVI del semiconvitto:

Progetto Accoglienza

Progetto educativo rivolto ai bambini e ai ragazzi che frequentano la nostra istituzione, le cui famiglie, per ragioni lavorative, hanno la necessità di accompagnare i propri figli in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'attività didattica.

Canopolando



Giornale scolastico che prevede la costruzione e la pubblicazione del giornale due volte l'anno. La redazione è composta dagli studenti guidati dall'educatore referente del progetto Mario Fenu. Più volte premiato a livello nazionale da Albo Scuole.

Canopoleno green

Progetto nato per sensibilizzare i bambini e i ragazzi sulle attuali tematiche dell'ambiente e rendere eco-sostenibile la realtà del Convitto Nazionale Canopoleno.

Biblioteca Convitto

Progetto nato con lo scopo di favorire la curiosità e il piacere alla lettura in orario pomeridiano durante l'attività educativa del semiconvitto. La biblioteca del semiconvitto è attualmente ubicata in un'aula sita al primo piano del semiconvitto /scuola primaria e dallo scorso anno è stato individuato uno spazio dove sono stati sistemati alcuni libri per i ragazzi della scuola media.

Il progetto si rivolge ai bambini e ai ragazzi del Canopoleno. Referenti del progetto sono le educatrici Deriu M.A. e Scano D. Dallo scorso anno il progetto ha visto l'importante collaborazione dell'educatrice Masala G.

ORGANICO DEL PERSONALE EDUCATIVO

L'organico del personale educativo del Convitto Nazionale Canopoleno è composto da 36 educatori,



divisi tra semiconvitto e convitto residenza. Gli educatori sono tutti dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione e vincitori di concorso. Il personale educativo è in buona parte laureato e tutti gli educatori operanti nell'Istituzione Educativa Canopoleno hanno delle specifiche qualifiche e abilitazioni in ambito educativo. Nell'anno scolastico 2021/22 risultano 24 educatori a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato. Il personale educativo è equiparato giuridicamente ed economicamente al personale docente della scuola primaria (C.C.N.L. del Comparto scuola). Circa la metà degli educatori presenti lavora da più di 7 anni al Convitto Nazionale Canopoleno.

Insegnamenti attivati nella Scuola Secondaria di Secondo Grado

Tutti i percorsi liceali concorreranno all'acquisizione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

1. imparare ad imparare;
2. progettare;
3. comunicare;
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile;
6. risolvere problemi;



7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire ed interpretare le informazioni.

I LICEI CLASSICI

Liceo classico tradizionale

Il Liceo Classico propone un curriculum equilibrato di discipline umanistiche e scientifiche per l'acquisizione di competenze spendibili in ogni contesto.

Gli studi classici affinano le capacità espositiva e il senso critico preparando al successo professionale.

Il potenziamento della lingua inglese passa attraverso lo stage formativo all'estero del terzo anno; quello delle materie scientifiche è veicolato dalla partecipazione ai giochi di matematica. Per tutti gli indirizzi liceali sono previsti interventi di recupero e sostegno nonché sportelli didattici finalizzati al riallineamento degli apprendimenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MATERIE	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

La scuola ha richiesto l'attivazione della sperimentazione quadriennale per il Liceo classico tradizionale e attualmente si è in attesa di autorizzazione Ministeriale.

Liceo Classico Europeo

Il Liceo Classico Europeo si pone come finalità quella della diffusione delle lingue e delle culture degli stati dell'U.E. Il Liceo Classico Europeo consente di conseguire un diploma di indirizzo classico umanistico con un potenziamento di due materie curriculari non linguistiche veicolate una in inglese e una nella seconda lingua straniera (francese, spagnolo o tedesco) dal terzo anno. Gli allievi conseguono le certificazioni linguistiche nel corso del quinquennio. L'organizzazione interdisciplinare dell'insegnamento è ottenuta anche tramite la realizzazione di compresenze tra



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

materie affini. Per questo indirizzo di studi è obbligatoria l'iscrizione al Campus.

QUADRO ORARIO EUROPEO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	1° bie
	1° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti –	
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura classica greco-latina	5
Lingua e cultura europea 1*	4
Lingua e cultura europea 2 *	4
Storia	2
Geografia	2
Filosofia	
Diritto ed economia	2
Matematica	4
Fisica	
Scienze naturali **	2
Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternative	1
	Totale ore 34

LICEI SCIENTIFICI



Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è un corso di studi volto all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'economia e del diritto. La preparazione e il tipo di formazione che verranno acquisite permetteranno, tramite il conseguimento del diploma di Liceo Scientifico, la prosecuzione degli studi in qualsiasi indirizzo universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore. Per tutti gli indirizzi sono previsti corsi di recupero e sostegno nonché sportelli didattici finalizzati al riallineamento degli apprendimenti

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Materia	Ore settimanali				
ITALIANO	4	4	4	4	4
LINGUAE CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Il Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese prevede un percorso formativo fondato, oltre che sull'area scientifica, anche sull'area linguistica in due diverse lingue europee ed extraeuropee, la lingua inglese e quella cinese. La specificità del Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese consiste in un'innovazione della proposta dello studio della lingua e della cultura cinese come materia curricolare, quinquennale e di indirizzo. È infatti prevista la veicolazione di due materie in lingua cinese e inglese attraverso la compresenza del lettore madrelingua con il docente curricolare (scienze in inglese, geografia in cinese).

Materie /classi	I liceo	II liceo	III liceo	IV liceo	V liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Conversatore madrelingua inglese	1	1			
Conversatore madre lingua in compresenza			2	2	2
Lingua e letteratura cinese	6	6	5	5	5
Conversatore madre lingua (compresenza)	2	2	2	2	2
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia	–	–	2	2	2
Scienze	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Arte e tecniche della rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Conversatore madre lingua per discipline parzialmente veicolate in Inglese (individuate dal 1 Collegio per ciascun anno)		1	2	2	2
Conversatore madre lingua per discipline parzialmente veicolate in cinese (individuate dal 1 Collegio per ciascun anno)		1	2	2	2
Totale	34	34	35	35	35

ATTIVITA' PREVISTE NEI PCTO:



La legge 107/2015 estende al sistema dei Licei la progettazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ora PCTO. Attraverso la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa hanno preso forma collaborazioni e progetti con enti e realtà del territorio che consentono agli studenti di conoscere e fare esperienza di diverse realtà professionali, sperimentando in modalità protetta diversi contesti lavorativi. In ottemperanza alle Linee Guida e a quanto deliberato dal Collegio Docenti, le classi del triennio svolgeranno attività di PCTO per un minimo di 90 ore complessive secondo la seguente ripartizione temporale: 30, 45, 15 ore rispettivamente nelle classi terze, quarte e quinte, svolgendo i progetti scelti da ogni consiglio di classe tra quelli proposti dalla Funzione Strumentale.

Tale monte ore comprenderà, tra gli altri, interventi in tema di sicurezza, incontri con rappresentanti ed esperti del mondo del lavoro (professionisti legati a diversi ambiti e settori di interesse - dal campo giuridico a quello scientifico, umanistico, artistico, sportivo - sindacalisti, imprenditori, lavoratori, sociologi, psicologi, economisti);

- visite a diverse realtà produttive (aziende, esercizi commerciali, enti pubblici);

- formazione sui diritti e doveri del mondo civile e nello specifico del mondo del lavoro (conoscenza delle norme giuridiche, dei diritti e doveri dei lavoratori). La scuola offre la possibilità di diversi percorsi formativi: stage lavorativi presso Centri di ricerca, Istituzioni Accademiche, Enti e/o aziende pubbliche e private, compreso il Terzo settore, studi professionali, stage linguistici e sportivi volti al conseguimento di brevetti, incontri con professionisti ed esperti, orientamento universitario attraverso incontri organizzati a tal fine. L'attività può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, in quest'ultimo caso attraverso i progetti Erasmus Plus (KA1), finalizzati anche al conseguimento dell'Europass Mobilità e dell'Ecvet (European Credit system for Vocational Education and Training). Saranno proposti agli studenti anche progetti che prevedono l'acquisizione di competenze giuridiche e di cittadinanza oltre che di public speaking e uso della lingua straniera (Lex populi, We are Europe, ONU: simulazione dell'assemblea delle Nazioni Unite).



FINALITA': attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con ogni possibile interlocutore circa le possibilità formative presenti nella società civile. Integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo. Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto degli impegni assunti. Promuovere il lavoro cooperativo; sviluppare competenze specifiche di orientamento pre-professionale; sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali; sviluppare competenze di analisi dei bisogni; sviluppare competenze organizzative ed operative. Consolidare la padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.

ESEMPI DI PCTO IN CORSO:

PREMIO ASIMOV

Il "Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa", istituito nel 2015 dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, intende avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov prevede l'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti. Gli studenti saranno direttamente coinvolti sia nella veste di giurati - chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti - sia in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva.



LA NUOV@SCUOLA

Il progetto prevede la partecipazione ad incontri/interviste con personalità del mondo civile e dell'informazione e di diversi settori professionali, la partecipazione a riunioni di redazione volte alla stesura di articoli di giornale e infine la preparazione di servizi di attualità diretti alla realizzazione del TG da caricare sulla pagina Facebook della Nuova Sardegna.

MONUMENTI APERTI

Il progetto prevede la formazione presso siti di rilevanza storico-artistica del territorio con sopralluoghi guidati dai docenti-tutor, attività laboratoriali in qualità di "ciceroni" presso i siti oggetto di formazione. Scopo del progetto è lo sviluppo di competenze di cittadinanza e conoscenza delle ricchezze storico-artistiche del proprio territorio. Gli studenti coinvolti potranno inoltre maturare le competenze trasversali di relazione, di collaborazione e di gestione dei processi di informazione turistica nel settore storico-culturale.

STAGE LINGUISTICO

Lo stage linguistico e di alternanza lavorativa all'estero, è un soggiorno di 1 settimana in full immersion in Inghilterra. Gli studenti durante il soggiorno alloggeranno in famiglia ed avranno così la possibilità di continuare ad esercitarsi nell'apprendimento della lingua e conoscere tradizioni e abitudini del Paese. Tutte le famiglie sono altamente qualificate e scelte personalmente dai corrispondenti in loco. Lo stage è arricchito da un programma di attività ed escursioni che permettono di usare la lingua in contesti diversi e di conoscere e scoprire la cultura e del Paese ospitante. Il progetto mira al conseguimento di obiettivi specifici e trasversali quali lo stimolo alla motivazione all'apprendimento della lingua straniera vista come possibilità di attività lavorativa, il potenziamento delle competenze della lingua straniera, l'acquisizione/approfondimento di conoscenze geografiche, storiche e socioculturali relative al luogo visitato, l'acquisizione di elementi di orientamento professionale, l'integrazione dei saperi didattici con saperi operativi, il rafforzamento del senso di responsabilità personale e la capacità decisionale.



STAGE DI VELA

Il progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della Vela inteso nella sua accezione più ampia, il che vuol dire non solo l'acquisizione di una serie di competenze teorico-pratiche relative alla pratica di tale sport ma anche di una serie di competenze di base inerenti allo stare insieme, alla collaborazione e al lavoro di squadra. L'alunno sarà formato da uno staff di istruttori che utilizzano una didattica al passo con i tempi basata sul metodo esperienziale. Le giornate saranno finalizzate alla conoscenza delle manovre fondamentali su una Deriva o piccolo cabinato e al raggiungimento dell'autonomia sulle imbarcazioni. Gli obiettivi del corso sono conoscere la nomenclatura di base e i nodi fondamentali; armare e disarmare una barca a vela; gestire la partenza e l'arrivo dalla spiaggia; saper raddrizzare la deriva (scuffia) saper navigare in tutte le andature saper eseguire le manovre fondamentali

BREVETTO SALVAMENTO

Acquisizione del brevetto di assistente bagnanti. Il corso prevede la frequenza a 76 ore di cui 26 di teoria, 20 di pratica e 30 di tirocinio. Le lezioni si svolgeranno durante l'orario curricolare il tirocinio di pomeriggio. Il progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare concretamente gli studenti al mondo del lavoro, fornendo loro uno strumento importante a tal fine, pienamente in linea con le discipline oggetto di insegnamento nel loro corso di studi. Il corso volto all'acquisizione del brevetto di assistente bagnanti, infatti, consente agli alunni di acquisire una serie di nozioni teoriche e competenze pratiche riguardanti non solo le tecniche di nuoto e salvamento, ma anche le nozioni di primo soccorso. A ciò va aggiunto un modulo relativo ai profili di responsabilità relativi al rapporto di lavoro e di approfondimento delle nozioni giuridiche relative alle forme di illecito. Al termine del "Corso F.I.N. - acque interne" l'alunno sarà formato e abilitato dalla federazione Italiana Nuoto sezione salvamento. Le competenze acquisite nel corso di formazione gli consentiranno di intervenire in modo adeguato per praticare il primo soccorso e di avere l'opportunità di svolgere una prima esperienza nel mondo del lavoro.

GIORNATE DEL FAI



Il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale per il FAIm che ogni anno offre a docenti e studenti numerose proposte didattiche in line con le indicazioni del Ministero dell'istruzione. I progetti sono pensati per le scuole di ogni ordine e grado al fine di coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti inviati insieme ai loro insegnanti a vivere il patrimonio di storia, arte e natura attraverso un'esperienza formazionale e condivisa. Obiettivo del FAI è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il patrimonio una materia da studiare, ma porti i giovani ad impegnarsi in prima persona nella sua scoperta e tutela.

P.E.G. (PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI) o M.E.G.

Il progetto è rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno dei nostri Licei e prevede il confronto dei partecipanti su temi di attualità politica in ambito europeo con proposte dibattute in un'assemblea strutturata sul modello dell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo.

STAGE SPORT INVERNALI

VOS- VOLONTARI OSPEDALIERI

PROGETTO UNISCO - UNISS

COLLABORAZIONI CON ENTI OPERANTI NEL TERZO SETTORE

STAGE PRESSO STUDI PROFESSIONALI



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti di ampliamento curricolare in vigore nei nostri Licei:

MONUMENTI APERTI

Il progetto è volto alla formazione di alunni su siti di particolare interesse storico-artistico del territorio di Sassari

GIORNATE FAI

L'iniziativa prevede la formazione di alunni chiamati a svolgere l'attività di guida presso siti di particolare interesse storico-artistico del territorio di Sassari aperti per le giornate FAI di PRIMAVERA e/o d'AUTUNNO.

TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI (AREA FISICA/MATEMATICA)

Laboratorio che prevede la realizzazione di piccoli esperimenti, a tema, con materiale povero, grazie all'utilizzo del cooperative learning e strategie di problem solving. Partecipazione alla manifestazione "La scienza in piazza".



PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (AREA MATEMATICA)

Laboratori PLS, Laboratori di orientamento ed avanzati. I laboratori (12-16h) saranno coprogettati dai docenti del Dipartimento di matematica dell'Università di Cagliari e dai docenti della scuola.

GEOMETRIKO

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi del primo biennio, si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale per rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana.

LA VALIGIA DELL'ATTORE

Il nostro Istituto cura da diversi anni l'educazione teatrale attraverso la realizzazione di un laboratorio aperto agli studenti delle diverse classi del liceo.

A SCUOLA CON LO SPORT

Allo sport scolastico pomeridiano l'Istituto affida il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

STAGE LINGUISTICO E PCTO IN INGHILTERRA

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti del Liceo classico Europeo (classi prime, seconde, terze e quarte) e agli alunni delle classi terze del Liceo Classico e del Liceo Scientifico Sportivo, classi



seconde e/o terze del Liceo Internazionale. Lo stage linguistico e di alternanza lavorativa all'estero, è un soggiorno - di 1 settimana - di full immersion in Inghilterra. Lo scopo dello stage, durante l'anno scolastico, è quello di dare la possibilità ai ragazzi di approfondire lo studio della lingua inglese e al tempo stesso fare esperienza lavorativa, utile per i PCTO per le classi del triennio.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE PET/FCE/CAE

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti del Liceo Classico Europeo, e agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Classico, Liceo Sportivo e Liceo Internazionale, ed ha come obiettivo principale il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge di livello PET/FCE/CAE.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In collaborazione con gli enti erogatori dei servizi alla salute presenti nel nostro territorio, l'istituto organizza varie attività sui temi dell'educazione alla salute rivolte a tutti gli studenti dei licei. È prevista l'attività del centro di informazione e consulenza (C.I.C.), con la collaborazione di una neuropsichiatra responsabile del servizio di prevenzione della ASL rivolta ad alunni e genitori.

ISCOL@

Gli interventi sono destinati a studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline e a studenti con disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento.

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (AREA SCIENTIFICA)

Progetto locale dell'Università di Sassari - Dipartimento di Chimica e Farmacia (CdS in Chimica) e



Dipartimento di Scienze Biomediche (CdS in Biotecnologie e in Scienze Biologiche). Il progetto, istituito su iniziativa del MIUR, favorisce l'acquisizione di competenze scientifiche.

IL FILO DI ARIANNA: PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento in entrata del Liceo si svolge attraverso incontri programmati presso le scuole secondarie di I grado della città e dei paesi vicini, per illustrare caratteristiche e peculiarità del percorso di studi dei Licei annessi al Convitto. L'orientamento in uscita è rivolto agli studenti delle ultime due classi del Liceo e mira ad illustrare il panorama dei diversi percorsi universitari, in collegamento con le Facoltà della città e di tutto il Paese.

DEBATE

Oggetto di studio è il pubblico dibattito su temi di stretta attualità, relativi a tematiche di interesse nazionale o internazionale, di diversi ambiti (sociali, giuridici, economici, relativi a politica ambientale, di tipo filosofico e/o letterario).

STAGE LINGUISTICO IN GERMANIA

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti del Liceo classico Europeo (classi seconde, terze e quarte), Lo stage linguistico all'estero è un soggiorno di 1 settimana di full immersion in Germania.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TEDESCO

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi quarte ed ha come obiettivo principale il conseguimento della certificazione linguistica livello B1. La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore



internazionale.

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA DELE A2/B1 ESCOLAR E B1

Il progetto si propone di preparare gli studenti a sostenere gli esami DELE (Diploma Español Lengua Extranjera A2/B1 Escolar. I corsi sono finalizzati al conseguimento di un attestato comprovante il livello di competenza comunicativa e linguistica DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) rilasciato dall'Instituto Cervantes.

CERTIFICAZIONI DI FRANCESE DELF B1 SCOLAIRE/ B2 SCOLAIRE

Certificazioni di Francese Delf B1 scolaire/ B2 scolaire per il conseguimento e il potenziamento delle abilità linguistiche.

STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA

Stage linguistico in Francia (Versailles, Nice, Cannes, Montpellier) di 7/8 giorni con lezioni la mattina (preparazione alle certificazioni DELF) e attività culturali di pomeriggio/sera.

IDEA B3 DI ISCOL@ SULLA REALTÀ AUMENTATA

Il Progetto, rivolto agli alunni della classe 3A-3B- 5EA, del Liceo Europeo del

Convitto Canopoleno, prevede un lavoro interdisciplinare tra Religione, Storia e Storia dell'arte per realizzare, con l'aiuto di tecniche digitali, un percorso virtuale del Duomo di Sassari.



PROGETTO ERASMUS+KA229 "BRIDGING THE DREAM GAP: BREAKING BARRIERS,

BUILDING FUTURES"

E' un progetto di partenariato multilaterale per favorire, attraverso lo sviluppo

di tematiche comuni, il confronto e la collaborazione tra scuole europee. Il progetto prevede una mobilità in Spagna e Turchia.

PROGETTO ERASMUS+ KA120 "ERASMOVE"

Progetto realizzato in collaborazione con un consorzio di scuole italiane con l'obiettivo principale di rendere accessibile la mobilità studentesca in altri paesi europei a studenti in situazione di svantaggio economico-sociale.

PROGETTO ETWINNING "READ- WRITE-LAB."

Progetto realizzato in collaborazione con scuole di diversi Paesi europei che offre agli studenti l'opportunità di sviluppare le quattro abilità linguistiche-comunicative: lettura, scrittura, ascolto e conversazione in inglese lavorando su diverse forme narrative.

PROGETTO ETWINNING "SPORTS IN THE WORLD"



Progetto realizzato in collaborazione con scuole di diversi Paesi europei che ha come obiettivo principale quello di far conoscere gli sport tradizionali ai diversi paesi partner (Francia, Polonia, Spagna).

PROGETTO ETWINNING "LET'S TALK SPORTS"

Progetto realizzato in collaborazione con scuole di diversi Paesi europei con l'obiettivo di far conoscere gli sport tradizionali ai diversi paesi partner (Azerbaijan, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Turchia).

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CINESE HSK 1, 2, 3 E 4

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti del Liceo Scientifico Internazionale ad opzione lingua

Cinese e agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Classico, Liceo

Classico Europeo, Liceo Scientifico Sportivo ed ha come obiettivo principale il conseguimento

della certificazione linguistica HSK 1, 2, 3 e 4 nell'ambito dello studio delle lingue

straniere. I diplomi vengono rilasciati dallo State Committee for the Chinese Proficiency Test of China, e la loro validità come certificati di competenza per la lingua cinese è riconosciuta a livello internazionale.

MUN (Model of United Nations).

Un MUN è una simulazione dei lavori delle commissioni delle Nazioni Unite. Gli studenti/delegati



sostengono posizioni e decisioni legislative in un dibattito con gli altri Paesi.

PROGETTO ERASMUS + KA220 "HOW TIMELY"

Progetto realizzato in collaborazione con : UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE, Roma (ente capofila); Liceo Convitto Nazionale Canopoleno (Sassari); FUNDACIO UNIVERSITARIA BALMES VIC Barcellona, Cataluña; Associació Linguapax International Barcellona, Cataluña; ISTITUTO ALEXANDRE DE RIQUERVIC Calaf, Cataluña; DUBLIN CITY UNIVERSITY Dublin, Ireland; Coláiste Ghlór na Mara Baile Brigín Dublin, Ireland. Si propone di sviluppare le seguenti tematiche: conoscenza ed uso di contenuti digitali e pratiche pedagogiche; l'uguaglianza e la non discriminazione per favorire l'inclusione; il "divario" interculturale, intergenerazionale e sociale.

(Descrizione dettagliata delle iniziative di ampliamento curricolare in allegato)

Convitto e Campus

IL CONVITTO:

Il Convitto Canopoleno di Sassari è strutturato su due plessi, ha come finalità l'accoglienza degli alunni fuori sede ed ospita allieve e allievi in aree dedicate. L'organizzazione del convitto è curata da un Coordinatore e dallo staff di educatori che garantiscono la qualità della proposta formativa. Il Convitto Canopoleno: □

- accoglie gli allievi in camere triple, doppie e singole; □



- fornisce il servizio di mensa per colazione, pranzo, merenda e cena. Tutti i pasti si svolgono nella sala mensa comunicante con la struttura convittuale; □
- fornisce il servizio di guardaroba e lavanderia; □
- garantisce l'assistenza e il primo soccorso con presidio infermieristico; □
- è dotato di specifici ambienti dedicati alle attività di studio con l'assistenza di educatori qualificati; □
- consente agli allievi di fruire della sala musica, biblioteca e strutture sportive, interne all'area scolastica, oltre a disporre di uno spazio di socializzazione con tv e accesso Wi-Fi.

Il Convitto Canopoleno ha un bacino di utenza eterogeneo per indirizzo di studi in altri istituti cittadini e per provenienza, accoglie, infatti, ragazze/ragazzi che provengono da tutta la Sardegna garantendo l'apertura della struttura dalla domenica sera al sabato mattina. Lo staff educativo attua azioni di intervento e sostegno in piena e costante collaborazione con le famiglie, assicurando agli allievi un ambiente idoneo allo svolgimento delle attività finalizzate alla loro formazione sotto il profilo didattico puntando sulla qualità della proposta educativa in una fase evolutiva particolarmente delicata e perciò di assoluta rilevanza. I convittori avranno la possibilità di poter fruire delle agevolazioni concesse attraverso le borse di studio ex INPDAP o R.A.S.

IL CAMPUS DEI LICEI:

Gli studenti dei quattro licei possono scegliere l'innovativa formula del Campus di studio: in un ambiente a loro dedicato, il pomeriggio saranno seguiti nello studio e potranno avvalersi di ore aggiuntive di approfondimento/ recupero in greco, latino, inglese e matematica (a seconda delle esigenze). L'attività è prevista dal termine delle lezioni fino alle ore 18, salvo autorizzazione dei genitori per uscite anticipate. L'iscrizione al campus è obbligatoria per il Liceo classico Europeo, facoltativa per gli altri indirizzi. Sono previste borse di studio ex INPDAP o R.A.S.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione investe il processo di sviluppo relativo all'ambito comportamentale, cognitivo e di



maturazione dell'alunno sulla base di un protocollo condiviso in sede dipartimentale e collegiale.

Sono stati elaborati protocolli standard di verifica dei debiti e di accoglienza degli studenti al rientro dalle mobilità.

La valutazione sarà attuata attraverso vari momenti:

- la valutazione d'ingresso, con la scelta di prove oggettive volte ad accertare la situazione iniziale, in ordine alle abilità possedute dagli allievi;
- la valutazione intermedia, formativa, attraverso prove per verificare il grado di apprendimento durante il percorso didattico ed introdurre eventuali rinforzi e modifiche;
- la valutazione sommativa, attraverso prove finali oggettive e soggettive per accertare i risultati ottenuti con vari itinerari didattici.

La scuola si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti gli studenti valorizzando le eccellenze, inserendo criteri di valutazione organici e sistematici criteri di valutazione organici e sistematici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, risoluzioni di problemi, lavori individuali o in team e/o ogni altra forma ritenuta adeguata allo scopo dal docente.



La valutazione non è una mera attribuzione di un voto ma, essendo un momento cruciale del processo formativo, tenderà a valorizzare i diversi aspetti del percorso svolto dall'allievo, mettendo in luce la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro in team e, soprattutto, l'acquisizione della consapevolezza civica nei diversi ambiti trattati.

Criteri di valutazione del comportamento

Parametri che definiscono il voto di condotta

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Sanzioni disciplinari
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

In allegato: Regolamento di istituto e relativa integrazione (visibili sul sito della scuola)



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A conclusione dell'anno scolastico, secondo la normativa vigente D. P. R 122/09, occorre che lo studente riporti la sufficienza (voto sei) in tutte le materie al fine di essere promosso.

Il Collegio dei Docenti, nel piano dell'offerta formativa, ha stabilito quanto segue per tutte le classi, escluse le terminali:

- se si ha scostamento di 1 punto dalla media del 6 in una qualsiasi materia, ciascun Consiglio di classe valuterà caso per caso se procedere alla promozione per voto di consiglio o alla sospensione del giudizio;
- se si ha scostamento fino a 5 punti in tre materie o di 4 punti in quattro materie si procede alla sospensione del giudizio;
- a partire dallo scostamento di 6 punti si procede alla non ammissione alla classe successiva.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.



Ai sensi della C.M. 89 del 18/10/2012 il Collegio, adotta, per lo scrutinio del primo periodo l'espressione del voto unico per le discipline a due prove (scritto e orale; orale e pratico) per le tutte le classi e per tutte le materie tranne che per le lingue straniere nel liceo europeo.

Sospensione del giudizio

La sospensione del giudizio viene disposta nei confronti degli studenti che non abbiano conseguito valutazioni in una o più discipline al termine delle lezioni.

La sospensione del giudizio è comunicata per iscritto ai genitori dello studente tramite registro elettronico secondo il seguente protocollo:

- comunicazione alle famiglie dei voti proposti in sede di scrutinio finale, delle carenze riscontrate e delle parti programma in cui non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi;
- comunicazione modalità di recupero e di verifica.

In caso di sospensione del giudizio lo studente sarà tenuto a frequentare i corsi di recupero organizzati dall'Istituto.

Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la potestà, ritengano di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, sono tenuti a comunicarlo per iscritto alla Segreteria, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche conclusive.

I corsi di recupero sono attivati al termine delle lezioni e si concludono entro la seconda decade di luglio.



Nel periodo immediatamente successivo si terranno gli esami per il recupero.

La comunicazione del calendario dei recuperi e delle prove di verifica avverrà mediante sito web.

I corsi di recupero sono tenuti preferibilmente dal docente della disciplina della classe o, in subordine, dal docente della disciplina delle classi parallele o da docenti esterni che abbiano presentato domanda di disponibilità.

Qualora il corso di recupero sia tenuto da docente diverso da quello della classe è comunque il docente della classe che predispone il programma, le prove di verifica e valuta i risultati conseguiti dallo studente.

I contenuti delle verifiche saranno concordati in sede di dipartimento, trasversali alle classi parallele e finalizzati ad accertare i saperi minimi fissati in fase di programmazione.

Le verifiche volte ad accertare il superamento delle lacune consisteranno in una prova scritta, ad eccezione delle lingue straniere del liceo europeo ove è prevista anche una prova orale.

Per accertare il recupero delle carenze disciplinari si farà riferimento ai criteri di valutazione previsti dal PTOF e dalle programmazioni di Dipartimento.

Lo studente sarà ammesso alla classe successiva, a seguito dello scrutinio di luglio, in caso di esito positivo delle verifiche effettuate.



La comunicazione dell'esito dello scrutinio avverrà mediante quadri esposti all'albo della scuola.

IDONEITÀ

Gli esami preliminari per i candidati esterni, funzionali alla partecipazione all'Esame di Stato, si terranno nel mese di maggio.

Gli esami di idoneità si terranno di norma nella sessione estiva degli esami di recupero della sospensione del giudizio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda le classi terminali i Consigli di Classe si atterranno alla normativa vigente (vedi regolamento di istituto).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito in base al dettato della normativa vigente.

Il punteggio massimo conseguibile di credito negli ultimi tre anni è pari a 40 punti. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.



L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Regolamento di Istituto

Il Regolamento d'Istituto si pone il fine di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola all'interno della quale ciascun componente, nel rispetto dell'autonomia garantita dalla legge esprime la propria attività e opera in forma coordinata con gli Organi Collegiali. Il regolamento è valido sino a nuove modifiche. (In allegato: Regolamento di istituto e relative integrazioni (visibili sul sito della scuola)

Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235. (In allegato, visibile sul sito della scuola)

Protocollo di sicurezza scolastica anti contagio Covid-19

La scuola ha stilato una ulteriore integrazione al Regolamento di Istituto in seguito all'esigenza di adottare una serie di norme comportamentali in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19. Concluso il periodo di emergenza, le presenti disposizioni non avranno più efficacia. (In allegato, visibile sul sito della scuola)



La Didattica Digitale Integrata

Nell'anno scolastico 2021/2022, **l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado si svolge in presenza** su tutto il territorio nazionale.

La misura è derogabile con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome esclusivamente nelle zone arancioni e rosse, solo in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità. (In allegato, visibile sul sito della scuola)

Norme comportamentali nella DDI

Qualora fosse necessario attivare la Didattica Digitale Integrata, la scuola ha previsto una integrazione al regolamento di Istituto nella quale sono indicate le norme a cui gli studenti dovranno rigorosamente attenersi. Inoltre, si elencano eventuali infrazioni e sanzioni disciplinari.

(In allegato, visibile sul sito della scuola)

INCLUSIONE SCOLASTICA



Punti di forza

- Attenzione massima all'inserimento degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.
 - Predisposizione dei **PEI** da parte degli insegnanti di sostegno e degli insegnanti curricolari
 - Organizzazione, da parte degli insegnanti di sostegno, di attività individualizzate o in piccoli gruppi sia in aule separate che in classe
 - Costituzione dei **GLI** (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione) e del **GLH** (Gruppo di Lavoro sull'Handicap)
 - Redazione del **PAI** (Piano Annuale per l'Inclusività)
 - Collaborazione costante dei docenti con famiglie, uffici scolastici territoriali, i servizi sociosanitari territoriali e enti privati per le procedure condivise di intervento
 - Integrazione del personale ATA e del personale comunale preposto all'assistenza ai disabili
-
- Aggiornamento annuale dei **PDP** (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO) per alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e **DSA** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Punti di debolezza

- Mancanza di un numero adeguato di ore per il sostegno,
- Nomina dei docenti di sostegno che spesso non coincide con l'avvio dell'anno scolastico.
- Alternarsi dei docenti di sostegno durante l'anno scolastico



- Mancanza di specializzazione sul sostegno da parte dei docenti
- Mancanza di pianificazione e calendarizzazione dei GLHO
- Assenza del *Quadis* (strumento di autoanalisi e autovalutazione sulla qualità dell'integrazione degli alunni con disabilità) che la scuola intende utilizzare
- Mancanza, per alcune materie, della redazione degli obiettivi minimi di apprendimento che devono essere predisposti in sede dipartimentale.
- Predisposizione di corsi di italiano per stranieri per studenti non italofoni (BES linguistici)

RECUPERO E POTENZIAMENTO.

Punti di forza.

- Possibilità, grazie all'annessione al Convitto, di avere educatori che seguano gli studenti nello svolgimento pomeridiano dei compiti. (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- **Presenza di un educatore, per ogni classe del Convitto, che può aiutare gli studenti con difficoltà.** (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- Presenza di una docente pedagoga che si occupa del trattamento di alunni con DSA e supporta docenti e genitori (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- Attivazione di corsi di recupero pomeridiano e partecipazione a gare, concorsi etc. (Scuola secondaria di primo grado)
- Attivazione dello sportello didattico e dei corsi di recupero all'inizio del II quadrimestre e nei mesi di giugno e luglio (Licei)
- Attività di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare, concorsi etc. (Licei)

Punti di debolezza.



- Assenza di ora di compresenza con educatori in orario antimeridiano per mancanza di appositi finanziamenti regionali.
- Mancanza di esperienza e titoli inadeguati per taluni educatori selezionati con bando pubblico finalizzato al lavoro con alunni in difficoltà.
- Lavoro gratuito della docente pedagoga.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Accordi formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE (valido per tutti gli ordini di scuola)

La Scuola in ospedale (S.i.O.) è un servizio pubblico, offerto a tutte quelle alunne e quegli alunni, studentesse e studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. E' rivolto a tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, e consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Nei periodi di degenza, la scuola instaura un'alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario che con quello docente della sezione ospedaliera mettendo in atto tutte le strategie finalizzate a superare lo stato di isolamento che può caratterizzare il periodo di degenza, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.

Obiettivi:

- mantenere costante, anche a distanza, la relazione educativa
- permettere ai discenti di continuare, quanto più possibile, il percorso scolastico attraverso un puntuale coordinamento delle opportune azioni sinergiche tra i soggetti coinvolti, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy.

Con riferimento alle disposizioni vigenti e in relazione all'attuale situazione epidemiologica, le attività di Scuola in ospedale saranno organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli ,di sicurezza in ambiente ospedaliero.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE



L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare ed erogare per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia).

La finalità del progetto, che ha carattere temporaneo, è quella di garantire il diritto allo studio e la continuità con la classe di appartenenza.

Obiettivi:

- ridurre il disagio connesso all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza;
- mantenere la relazione con i coetanei;
- seguire con maggior interesse le attività proposte;
- esercitare le proprie potenzialità;
- consolidare o potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa;
- acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curricolari.

I destinatari del progetto sono gli alunni per i quali siano stati previsti cicli di cura ospedaliera (per periodi non inferiori ai trenta giorni) alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Nella predetta certificazione deve essere altresì specificato che le condizioni di salute dell'alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio.

La durata del progetto di Istruzione Domiciliare è circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale. Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, si potranno attivare interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie, che hanno il



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

vantaggio di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi.

Anche per quanto attiene all'istruzione domiciliare il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo.



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE.

Durante l'attività di semiconvitto è prevista esclusivamente la figura dell'Educatore e quindi non sono previste ulteriori figure professionali.

E' fatto divieto assoluto agli allievi di portare a scuola materiale improprio e non didattico se non specificatamente richiesto e autorizzato preventivamente dai docenti e/o educatori.

L'accesso agli spazi interni della scuola e alle sue pertinenze (es. cortile, porticati, campi sportivi, ecc..) sono ad uso esclusivo degli allievi, per cui è fatto divieto di ingresso alle persone non autorizzate. E' invece consentito l'accesso agli utenti (compresi genitori) esclusivamente presso gli uffici di segreteria nelle modalità e termini stabiliti dall'amministrazione.

SCUOLA PRIMARIA

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

MONTE ORARIO: 27 ore settimanali per le classi I, II, III; 29 ore settimanali per le classi IV (dall'A.S. 2023/24) e per le classi V (dall'A.S. 2022/23)

PERIODI DIDATTICI: quadrimestri

Semiconvitto obbligatorio

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- F.S. 1 PTOF - R.S.
- F.S. 2 S.N.V (RAV, PDM, INVALSI)
- F.S. 3 ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA



- Referente scuola primaria
- Coordinatori CdC (interclasse)
- Segretari verbalizzanti CdC (interclasse)
- Verbalizzanti collegio docenti
- Referente orario
- Referenti inclusione (BES e Disabilità)
- Referente attività sportiva
- Team e animatori digitali
- Referente ed. civica
- Coordinatore di ed. civica per ciascuna interclasse
- Correzione e caricamento delle prove INVALSI
- Referente prove INVALSI
- Referente salute, bullismo e cyberbullismo
- NIV

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di Formazione e Aggiornamento del Personale Docente si propone di incrementare la qualità del progetto formativo, e la formazione del Personale Docente rappresenta un elemento fondamentale per la crescita professionale individuale e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

I bisogni formativi emersi dal RAV del nostro istituto, evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle seguenti aree di interesse:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;



- Inclusione e disabilità;
- Valutazione e miglioramento
- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ricolti al personale docente/educativo

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'Istituto si propone quindi di:

- far acquisire ai Docenti conoscenze utili, al fine di un miglioramento del rapporto educativo e di una facilitazione degli apprendimenti degli studenti;
- fornire spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche didattiche e sulla gestione di alunni e gruppo-classe;
- favorire un rinforzo della motivazione personale e professionale;
- migliorare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione tra i docenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, finalizzate ad un miglioramento dell'azione didattica.

I percorsi formativi si svolgeranno pertanto attraverso la partecipazione a iniziative promosse direttamente dall'Istituto, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il Piano di formazione dell'Istituto, ed erogate ed attestate da soggetti o associazioni accreditati dal MIUR, secondo quanto previsto dalla D. M. 170/2016.

Scuola secondaria di primo grado

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODI DIDATTICI: quadrimestri

Semiconvitto obbligatorio

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

- Referente scuola secondaria di primo grado
- Funzione strumentale PTOF e INVALSI



- Funzione strumentale Valutazione (RAV)
- Funzione strumentale Coordinamento Progetti PTOF
- Funzione strumentale Inclusione
- Coordinatori di dipartimento e coordinatori Consiglio di Classe
- Referente orario
- Referente attività sportiva
- Commissione orientamento in entrata
- Referente orientamento in uscita
- Referente indirizzo musicale
- Gruppo di lavoro per la formazione delle classi prime
- Animatore digitale
- Referente ed. civica
- Referente salute, bullismo e cyberbullismo
- NIV

La formazione del personale docente

L'aggiornamento e la formazione dei docenti rappresentano una risorsa indispensabile per affrontare in modo più adeguato le esigenze degli studenti e per elevare la qualità dell'offerta formativa.

Attraverso le attività di formazione e aggiornamento si intende perseguire le seguenti finalità:

approfondimento delle conoscenze
sviluppo professionale
ricerca e innovazione didattica

Partendo dall'analisi dei bisogni di alunni e docenti si ritiene importante sviluppare le competenze professionali in relazione alle seguenti tematiche:

- rinnovamento metodologico-didattico (applicazione della multimedialità alla didattica, miglioramento delle competenze relative all'organizzazione dell'apprendimento, alla progettualità, alla gestione di gruppi e all'efficacia nella comunicazione con i diversi soggetti che agiscono nella scuola)
- approfondimento inerente agli alunni con DSA e agli alunni BES (problematiche e strategie



didattiche da adottare)

- valutazione e autovalutazione
- continuità educativa

La formazione si svolgerà attraverso le seguenti modalità:

- formazione/aggiornamento attraverso le offerte delle agenzie territoriali
- autoformazione
- formazione in servizio attraverso corsi su tematiche specifiche

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Semiconvitto obbligatorio per Liceo Europeo.

Semiconvitto facoltativo per Liceo Internazionale, Classico, Quadriennale, Sportivo.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Collaboratore del DS
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Capodipartimento
- Animatore digitale
- Team digitale
- Referente della formazione
- Referente Educazione alla Salute
- Comitato di Valutazione
- N. 1 PTOF-RAV-PdM-RS
- N. 2 GLI: inclusione e BES
- N.3 PCTO
- N.4 Orientamento



- N.5 Internazionalizzazione
- Referente Educazione Civica
- gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica
- NIV

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Il personale ATA (Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario) si rivela fondamentale al fini della realizzazione dei progetti didattici e di una gestione ottimale di tutte le risorse: finanziarie, umane, materiali.

Obiettivi fondamentali del personale ATA:

- fornire all'utenza un servizio efficiente;
- fornire agli Enti interlocutori quanto richiesto con precisione e puntualità;
- consentire all'utenza l'accesso agli uffici tutti i giorni lavorativi in orario antimeridiano e una volta la settimana in orario pomeridiano);
- dare la disponibilità per l'espletamento dei vari Progetti pluridisciplinari, per l'Orientamento scolastico e per tutte le attività operative connesse agli insegnamenti integrativi facoltativi e al recupero extra-curricolare;
- garantire la massima disponibilità per consentire ad altri Enti (quando deliberato dagli organi collegiali della Scuola) l'utilizzo degli spazi scolastici liberi nelle ore pomeridiane.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE AMBITO 1" PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- RETE A.N.I.E.S. DEI CONVITTI NAZIONALI E DEGLI EDUCANDATI DELLO STATO
- RETE PROGETTO UNISCO
- RETE ORIENTAMENTO "UNISSLICEI". SCUOLE PARTECIPANTI: IL L.C. "AZUNI" DI SASSARI - L.S. "SPANO" DI SASSARI
- RETE ERASMUS
- RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI
- RETE PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA CINESE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale docente costituisce una leva strategica fondamentale per:

- lo sviluppo professionale dei docenti;



- il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento;
- un'efficace politica delle risorse umane;
- l'approfondimento, la sperimentazione e l'implementazione di informazioni e competenze a supporto della didattica.

A tal fine si organizzeranno corsi, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, sulla didattica innovativa per favorire lo sviluppo professionale del corpo docente.

Inoltre, partendo dall'analisi dei bisogni di alunni e docenti, si favorirà la partecipazione a corsi interni/esterni che rispondano alle esigenze formative della scuola nel suo complesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Saranno attivate iniziative finalizzate all'aggiornamento del personale docente ed ATA sulle competenze digitali, sui temi della sicurezza, della privacy e dei processi di dematerializzazione.

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi (e nella scuola primaria anche delle discipline) è prerogativa del Dirigente Scolastico, è finalizzata alla piena attuazione del PTOF e al buon funzionamento della scuola; è effettuata tenendo conto, nel limite del possibile, dei seguenti criteri generali non vincolanti:

1. Copertura delle discipline (comprese le lingue straniere)
2. Richieste docenti
3. Continuità didattica
4. Professionalità e competenze
5. Distribuzione in modo equilibrato dei carichi di lavoro (numero classi assegnate e eventuale servizio su più scuole, ecc..)
6. Posizione nella graduatoria di istituto in caso di più richieste per la medesima classe



CRITERI ASSEGNAZIONE EDUCATORI

L'assegnazione degli educatori al convitto (residenza) o al semiconvitto è prerogativa del Dirigente Scolastico, è finalizzata alla piena attuazione del PTOF e al buon funzionamento della scuola; è effettuata tenendo conto, nel limite del possibile, dei seguenti criteri generali non vincolanti:

1. Copertura dei posti della residenza con distinzione di genere
2. Richieste educatori
3. Continuità educativa
4. Eventuali incarichi precedentemente ricoperti (es. Coordinatore/referenti, funzione strumentale, ecc..)
5. Professionalità e competenze
6. Posizione nella graduatoria di istituto in caso di più richieste per la medesima tipologia di incarico

CRITERI ASSEGNAZIONE ALLIEVI ALLE CLASSI

La formazione delle classi e l'assegnazione degli allievi alle stesse è prerogativa del Dirigente Scolastico, è finalizzata alla piena attuazione del PTOF e al buon funzionamento della scuola; è effettuata tenendo conto, nel limite del possibile, dei seguenti criteri generali non vincolanti:

1. Equilibrio numerico
2. Equilibrio livelli apprendimento
3. Equilibrio di genere (maschi e femmine)
4. Equilibrio presenza disabilità, DSA e BES
5. Altri elementi in possesso dell'amministrazione
6. Allievi che si avvalgono della materia alternativa a IRC

L'orario settimanale di servizio dei docenti/educatori, quello delle lezioni di ciascuna classe (compresi



eventuali rientri pomeridiani) nonché l'assegnazione delle aule alle classi è prerogativa del Dirigente Scolastico e può essere modificato in qualsiasi momento per esigenze didattico/educative contingenti; tale orario tiene conto, per quanto possibile, della distribuzione equilibrata delle discipline e dei carichi di lavoro.